

31. La Santa Cena

Istituendo il servizio di comunione (Eucarestia), Gesù mise da parte un momento particolare affinché noi potessimo ricordarci la sua morte, la risurrezione e il suo ritorno in un modo del tutto speciale. La Santa Cena non è un rito magico. Essa nel suo simbolismo è incontro con Cristo, e indica una necessità permanente della vita cristiana di vivere in comunione con Lui. Il battesimo, simbolo della nuova nascita, lo si amministra una sola volta; la Santa Cena, rito di santificazione, la si celebra con frequenza secondo l'esempio dei primi cristiani (At. 2: 42).

La Santa cena fu istituita da Gesù - **1 Co. 11: 23-25** - in occasione della Pasqua ebraica - **Mt. 26: 17 -30**.

A. Celebrazione

1. È preceduta dal rito di umiliazione in ricordo del battesimo - Gv. 13: 1-5, 17
2. Il primo alimento della celebrazione è il pane azzimo - Mt. 26: 26
3. Il secondo alimento è il frutto della vigna o succo d'uva - Mt. 26: 27-29
4. Nella Pasqua ebraica non vi erano alimenti fermentati - Es. 12: 19
5. Come chiama l'apostolo Paolo Cristo Gesù? 1 Co. 5: 6-8

B. Significato spirituale

1. La Santa Cena ci ricorda la persona di Gesù - Lc. 22: 19; 1 Co. 11: 25
2. La sua morte espiatoria - 1 Co. 11: 26
3. Il patto salvifico, nella fede, è simboleggiato dal sangue - Mt. 26: 28
4. Mediante al S. Cena noi entriamo simbolicamente in relazione al sangue e al corpo di Cristo (chiesa), per divenire una stessa cosa con Lui - 1 Co. 10: 16-17
5. Essa è anticipo della cena delle nozze dell'agnello - Ap. 19: 7
6. Come dev'essere vissuta? - Ap. 5: 12
7. A quale glorioso giorno conduce i nostri pensieri? - 1 Co. 11: 26 (R. di Cristo)
8. Quando celebriamo la Santa Cena con Gesù? - Mt. 26: 29
9. Quali disposizioni spirituali dobbiamo avere? - 1 Co. 11: 27-29

Partecipare alla S. Cena è espressione della nostra fede in Gesù, che lo riconosciamo come nostro Signore e Salvatore (Gv. 6: 48-63). Prima di partecipare alla S. Cena, dobbiamo metterci in regola con Dio e con i nostri fratelli e sorelle in Cristo. La lavanda dei piedi è una purificazione simbolica. Dobbiamo prepararci per la S. Cena con l'introspezione, il pentimento e la confessione (1Co. 11: 27-30).